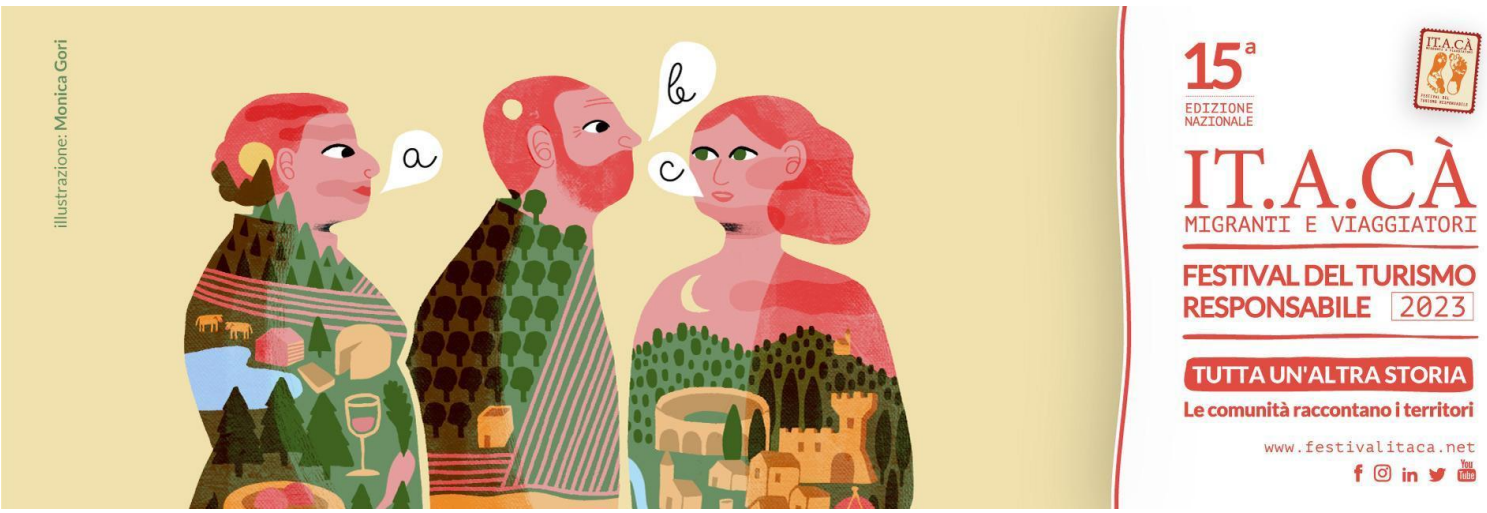


Gli appuntamenti di agosto e settembre di IT.A.CÀ MIGRANTI E VIAGGIATORI – FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

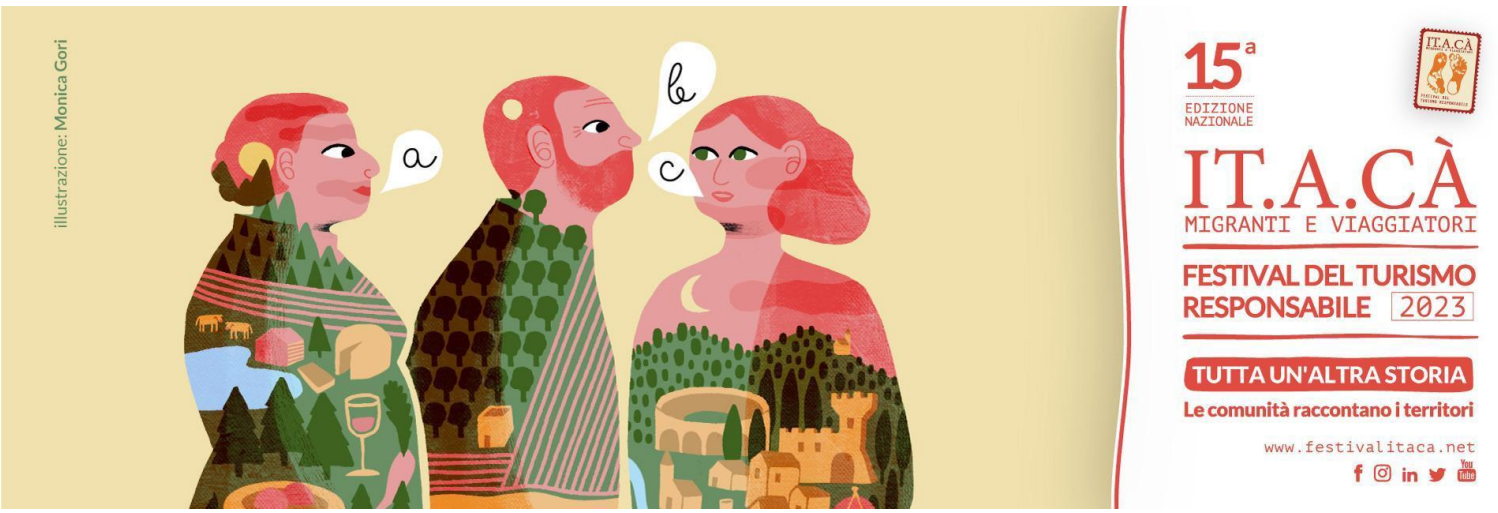
Continua il 'viaggio' della 15esima edizione del primo ed unico evento europeo dedicato ai temi del turismo sostenibile e inclusivo: dopo la partenza a maggio, e le Tappe coi loro eventi di giugno e luglio, IT.A.CÀ Festival del Turismo Responsabile propone il suo calendario di eventi per i mesi di agosto e settembre.

Bologna, 27 luglio 2023 – L'itinerario di agosto e settembre di **IT.A.CÀ migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile** si snoda attraverso l'Emilia Romagna, le Marche, la Sardegna, la Sicilia, la Lombardia e il Trentino, dove le Tappe del festival hanno organizzato eventi in linea con il tema 2023 ***Tutta un'Altra Storia – Le comunità raccontano i territori.***

Dopo le Tappe di inizio estate - Alto Lazio | Agro Falisco e Monti Cimini, Quartu S.Elena e il Golfo degli Angeli, Taranto e Terra delle Gravine, Cilento Mare e Costa e Valli Mirandolesi - **il primo evento europeo che da 15 anni propone percorsi e riflessioni sulla 'responsabilità' del turismo**, sull'ambiente e le comunità che abitano i territori, è pronto a riprendere il proprio viaggio verso gli appuntamenti di agosto e settembre, sempre all'insegna dell'inclusività e del rispetto per la natura.

Al centro di ogni declinazione del tema di IT.A.CÀ che le tappe propongono (*Tutta un'Altra Storia – Le comunità raccontano i territori)*, **ci sono le persone che vivono i territori** protagonisti di IT.A.CÀ, che li animano rispettandone il fragile ecosistema, e che possono raccontare la 'vera' storia dei luoghi e degli spazi che vivono.

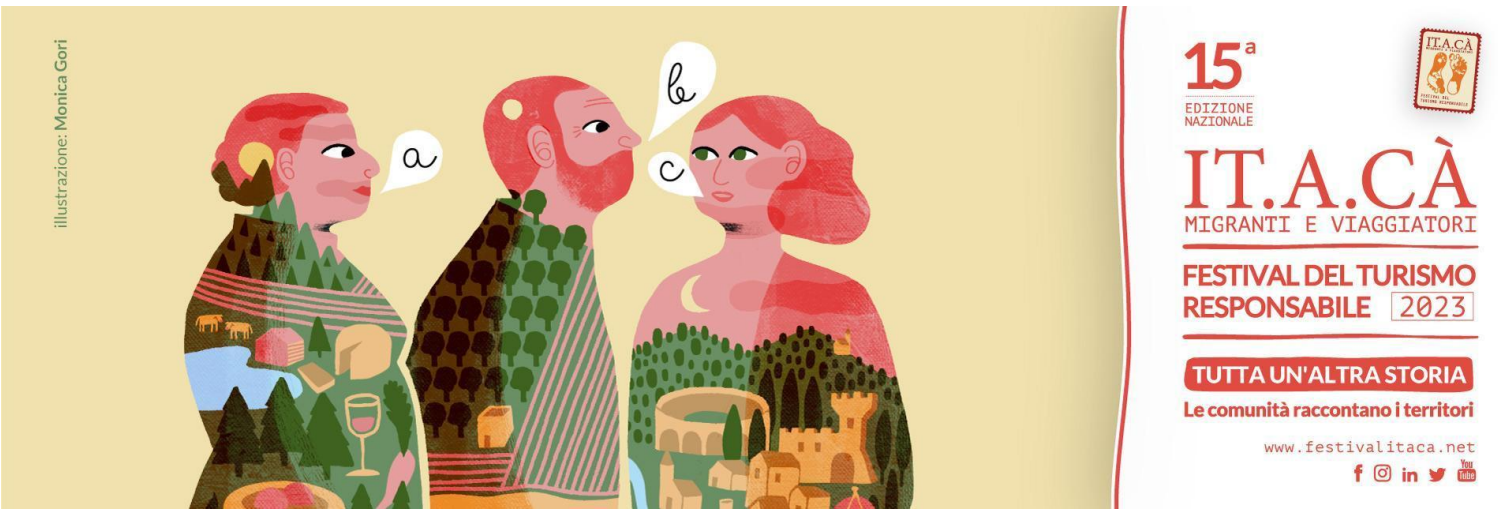
"Le piattaforme digitali stanno cambiando l'identità delle città, abbiamo un grave problema abitativo, non si trovano case in affitto perché quasi tutte sono adibite a B&B. Siamo di fronte a un turismo e a degli stili di vita che fagocitano, che incidono sull'ambiente e sulla vivibilità dei territori - dichiara Sonia Bregoli, co-founder del festival e attivista per la sostenibilità e la responsabilità del turismo - *Serve fermarsi, ragionare, progettare insieme quale tipo di turismo fa bene alle comunità e al cittadino che è il primo turista di quel territorio. I grandi numeri incidono sull'ambiente e portano inquinamento.* ***In tutte le nostre tappe abbiamo un focus proprio su questo tema,*** *non possiamo più far finta di niente di fronte ai cambiamenti climatici – ecco spiegata* ***l'importanza di dare voce alle comunità che appartengono ai territori che attraversiamo nel festival****".*



TAPPA PARCO SASSO SIMONE E SIMONCELLO (18 – 20 AGOSTO)
Dove: Marche, Emilia Romagna.
La tappa parte con una giornata dedicata alla fattoria didattica che sorge accanto al Parco Sasso Simone e Simoncello e la riscoperta delle tradizioni legate al pane, con un aperitivo conviviale condito da musica e concerti; il secondo giorno inizia con una 'una passeggiata contraddittoria', tra i rovi e i campi fioriti di un paese, continua con incontri legati alla capacità di dialogare in contesti divisivi, e la proiezione del documentario (ITA, 2016 – 61') *Entroterra - Memorie e desideri delle montagne minori* di Boschilla, seguita dal dibattito con i registi.
Ultimo giorno, oltre al brunch sull'erba e la mostra a Sestino che racconta la storia naturale del luogo e la storia della comunità che ci vive, anche la presentazione del libro di Lorenzo Lunadei, '*Il Signore della Pioggia*'.
Anche quest'anno torna la collaborazione con il festival *Habitat*, il format che racconta l'abitare inteso come ambiente, relazioni, complessità, insieme di spazi che determinano tempi e abitudini.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-sasso-simone-e-simoncello/)

TAPPA SPILAMBERTO – VALLE PANARO (25 – 27 AGOSTO)
Dove: Emilia Romagna.
La tappa offre un mosaico di eventi con cui si racconterà il territorio come un "diario di viaggio": dalle fotografie vernacolari alle visite storiche in Rocca Rangoni e Antiquarium, dalle testimonianze di comunità come Overseas alle riflessioni su tematiche ambientali con Tricheco e Inco.Scienza, dalle esperienze di benessere al 'campeggino' per ragazzi, dalla vita degli operai dell'Ex-Sipe a quelle degli artigiani, dalle vicissitudini delle dimore come Villa Testi a quelle delle Chiese come il complesso di Santa Maria degli Angeli, dai segreti del Nocino e degli amaretti a quelli delle botti dell'Aceto Balsamico Tradizionale. Si potrà partecipare ad una *tappa speciale* del Cammino dell'Unione insieme a Giuseppe "Leo" Leonelli, uno dei suoi ideatori, con la sua '*Guida Sentimentale*' a cui seguirà l'incontro con gli autori di cammini: Giulio Ferrari, Astrid degli Esposti e Mauro Bompani. La tappa termina con teatro, musica d'insieme e degustazioni enogastronomiche con Slow Food Vignola e Valle del Panaro.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-spilamberto-valle-panaro-2/)

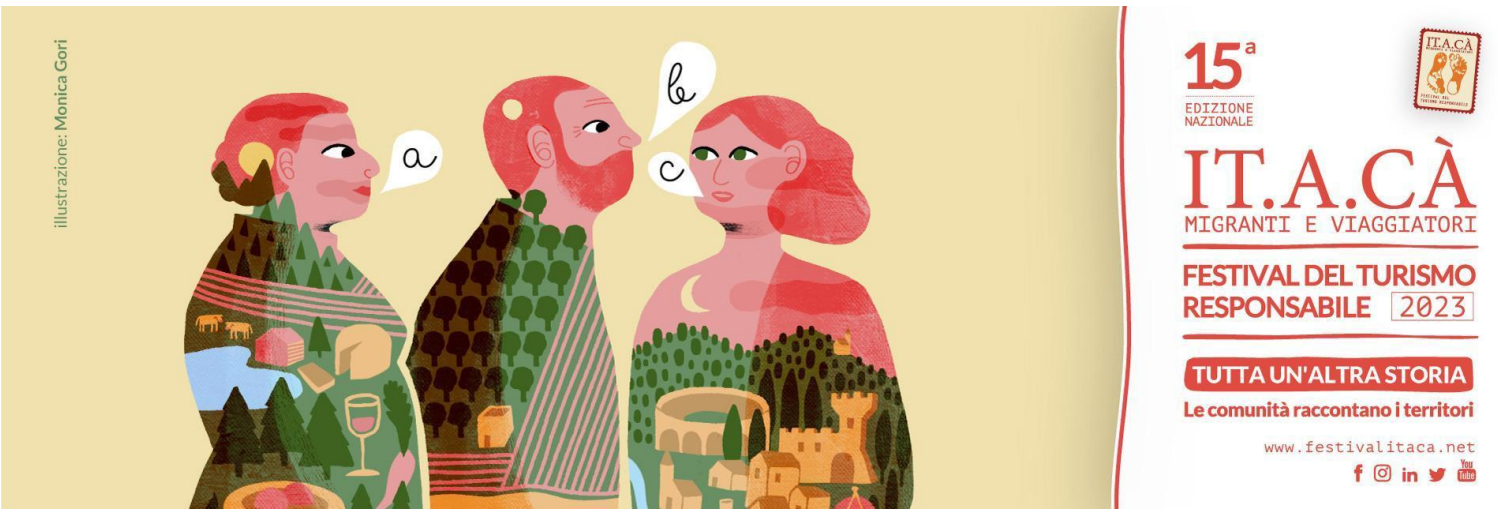
TAPPA ROCCAPORENA DI CASCIA – PG (30 AGOSTO – 3 SETTEMBRE)



Dove: Umbria.
La declinazione della tappa della provincia di Perugia si articola attraverso un archeo-trekking a contatto con la sacralità legata alla terra e ai culti femminili primitivi, un'escursione che fa parte delle tappe del Cammino agostiniano Montefalco-Cascia, un ritratto inedito di Santa Rita da Cascia curato da Lucetta Scaraffia e un appetitoso quanto sano appuntamento in agriturismo.
A questa tappa, il 31 agosto, parteciperà anche lo scrittore e poeta **Franco Arminio**, che racconterà attraverso 'una cerimonia lieta e pensosa' il suo '*Sacro Minore*', un reading particolare dove pubblico e luogo si amalgameranno con il racconto e la magia dell'incontro.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-roccaporena-di-cascia-pg/)

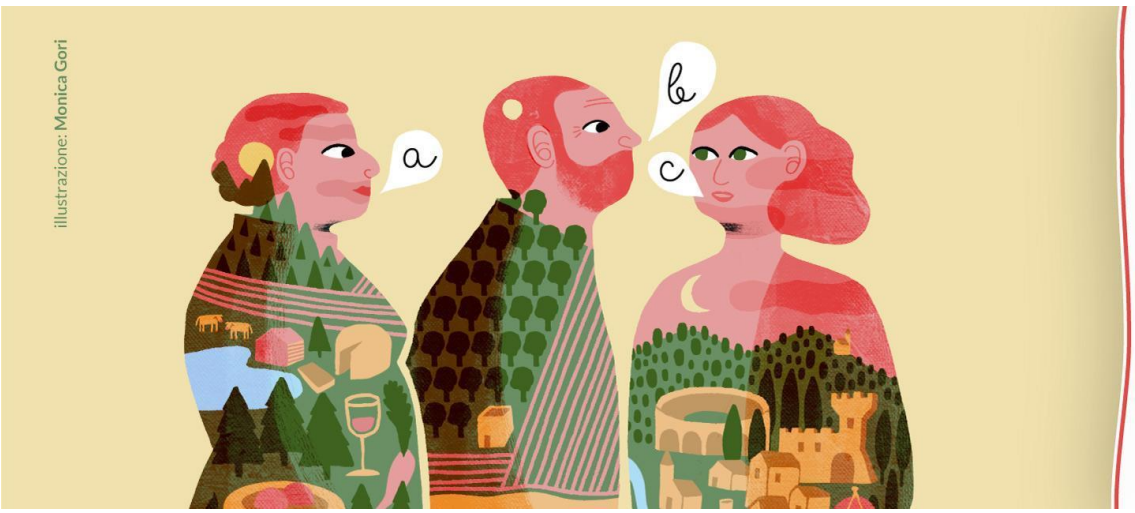
TAPPA COLLINE ALTO REGGIANE (2 – 3 | 9 – 10 | 16 SETTEMBRE)
Dove: Emilia Romagna.
Le prime due giornate di questa tappa si svolgono nel Querciolese, tra passeggiate alla ricerca degli animali notturni, 'mappe della memoria', e cene 'narranti'; la seconda parte della tappa proseguirà nei territori del Comune di Albinea, narrati da piccoli produttori agricoli, tra storiche famiglie e giovani che hanno scelto un tipo di vita differente. Territori che parleranno anche attraverso la narrazione del ciclo produttivo del Lambrusco, che si affiancherà a visite ad aziende storiche del territorio immerse nelle bellezze a 500 mt di altitudine.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-alte-colline-reggiane-2/)

TAPPA OGLIASTRA (8 – 17 SETTEMBRE)
Dove: Sardegna.
Nella costa orientale della Sardegna, fiancheggiata dal mare e da splendide spiagge e protetta dai Tacchi e dal massiccio del Gennargentu, si trova l'Ogliastra. Una terra che vive in armonia con il ritmo della natura e della vita, meravigliosa in tutte le sue sfumature.
La tappa Ogliastrina si snoderà nei Comuni di Lanusei, Arzana e Villagrande Strisaili, nel cuore più verde e autentico della Sardegna, e dove la narrazione del territorio è strettamente legata alla sinergia tra comunità locale e ambiente: è in questa chiave che la seconda tappa sarda (la prima è stata quella di Quartu S. Elena a inizio giugno) proporrà eventi sociali, trekking, incontri e tanto altro.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-ogliastra-3/)
TAPPA BOLOGNA (15 SETTEMBRE – 15 OTTOBRE)
Dove: Emilia Romagna.



Bologna la 'dotta', Bologna la bella, Bologna che resiste, Bologna e il suo Appennino: una mappa complessa, in cui ogni luogo ed ogni pietra raccontano un passato ed un presente denso di accadimenti e colori.
La Tappa 'madre' del festival IT.A.CÀ, che deve appunto i suoi natali proprio alla città felsinea, intende raccontare, attraverso un mese di eventi unici ed emozionanti, la biografia di un territorio.
Storie fatte di parole, di immagini, di relazioni e di musica che percorrono strade della città, i campi della pianura e i sentieri dell'Appennino.
Ad aprire il 15 settembre la tappa Bolognese, un itinerario in bici che prende tutta la città ed è rivolto a tuttə, accessibile alle persone cieche e ipovedenti, sorde e con disabilità motoria: si tratta del tour che intende raccontare la comunità LGBTQ+ bolognese, attraverso storie che hanno segnato profondamente la vita cittadina, tutelando anche l'ossigeno libertario della città.
In occasione della Settimana della Mobilità di settembre, la tappa bolognese propone anche due itinerari in bici di due giorni tra Bologna e Modena, in linea con lo sviluppo del *Territorio Turistico Bologna-Modena*.
Tra i tanti eventi della tappa, oltre ai trekking dell'anima, gli itinerari in bici, gli spettacoli teatrali, gli aperitivi con concerto, i talk e gli eventi per bambini, dove al centro ci sono sempre inclusività e sostenibilità, riprendono anche quest'anno i tanti itinerari speciali e gli eventi in Appennino.
Focus sull'empowerment delle donne con il seminario *Sviluppo sostenibile, agricoltura e imprenditoria femminile:* storie di donne che creano coi loro progetti in tutto il mondo un vero sviluppo sostenibile; e sarà dedicata un'intera serata, tra itinerari e concerti, alla proiezione del documentario *Paura non abbiamo* di Andrea Bacci: a partire dalle vite di illustri sconosciute racconteremo Bologna attraverso le lotte per i diritti delle donne e del lavoro. Infine, con *Let's Punk*, itinerari a piedi alla scoperta dei luoghi e delle persone della scena alternativa di Bologna nei primi '80.
Info e prenotazioni:
(https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-bologna-4/)

TAPPA PALERMO (22 – 24 SETTEMBRE)
Dove: Sicilia.
Tra percorsi a piedi all'interno di un quartiere di periferia che, attraverso la *street art*, si prende cura di una comunità; incontri con gli artigiani aderenti alla rete Addiopizzo e tour a Portella della Ginestra con gli anziani della Casa del Popolo, la tappa sicula offrirà l'opportunità di poter ascoltare storie di uomini e di donne, di giovani e di adulti, che hanno scelto di scrivere una storia diversa.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-palermo-3/)



15ª EDIZIONE NAZIONALE

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE 2023

TUTTA UN'ALTRA STORIA
Le comunità raccontano i territori

www.festivalitaca.net

TAPPA BRESCIA E LE SUE VALLI (22 – 26 SETTEMBRE)
Dove: Lombardia.
La tappa del territorio bresciano inizia con un particolare tour, all'insegna della narrazione dei territori e delle comunità che ci vivono: ci sarà infatti un 'Bresciacatching', ovvero un geocatching a squadre sulle tracce di personaggi in città, modo divertente e interattivo di esplorare un luogo.
alla presentazione del libro *'Gente di carattere. I Bergamaschi. I Bresciani'* di **Marcello Zane**, anche un bike tour in vigna, aperitivi nelle cascine e incontri e workshop sul 'turismo sociale' e gli scambi culturali.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-brescia-e-le-sue-valli-4/)

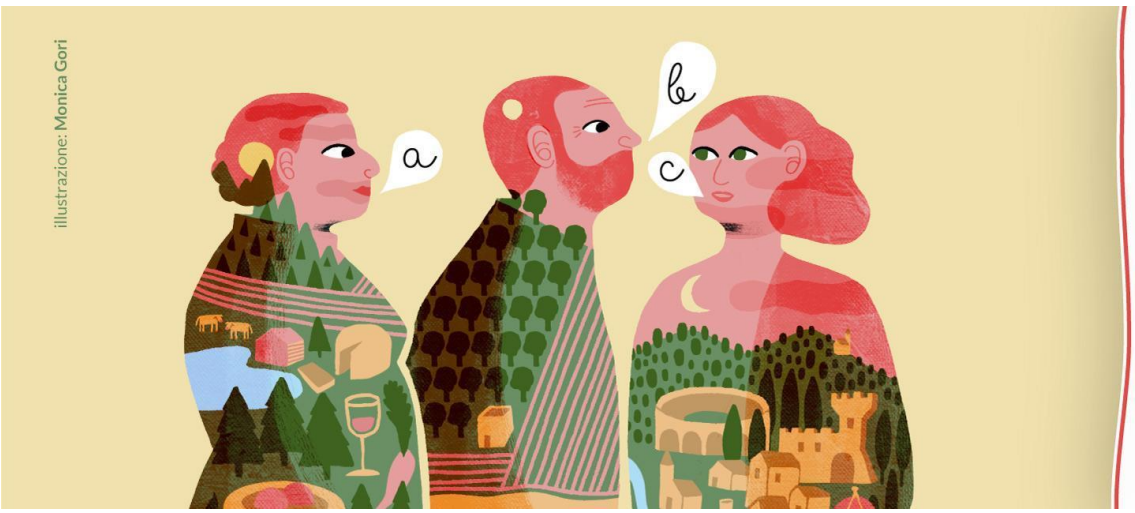
TAPPA TRENTINO (25 SETTEMBRE – 1 OTTOBRE)
Dove: Trentino Alto – Adige
Accanto alla raccolta delle erbe spontanee, che offre anche l'occasione per camminare in luoghi meravigliosi e conoscere l'habitat in cui crescono alcune specie, la tappa Trentina sceglie di narrare il territorio e la comunità attraverso il racconto della natura stessa: storie di donne e boschi, di popoli migratori come gli uccelli, storie di sassi, rocce e montagne per scoprire il passato e il futuro geologico del nostro ambiente e…storie di uomini e di salamandre.
(Info e prenotazioni:
https://www.festivalitaca.net/portfolio-articoli/it-a-ca-trentino-4/)

Di seguito, le tappe finali del festival:
Il Lazio torna con **Alto Lazio – Agro Falisco e Monti Cimini (5-8 ottobre)**; l'Emilia-Romagna accoglie nuovamente la tappa **Ravenna (8 | 13 – 15 ottobre)**; in Lombardia anche **Mantova, Sabbioneta e le Terre dei Gonzaga (30 settembre – 8 ottobre)** e la tappa di **Pavia e Oltrepò Pavese (14-15 ottobre);** nelle Marche: **Parco Nazionale Monti Sibillini (6 – 8 ottobre)**; in Umbria-Marche: **Monte Catria (14 – 15 ottobre)**; infine in Liguria: **Sestri Levante – Tigullio (27 – 29 ottobre).**

I PROGRAMMI DI ALCUNE TAPPE POTREBBERO ESSERE IN AGGIORNAMENTO,
SI CONSIGLIA DI VISITARE IL SITO www.festivalitaca.net

Il festival è promosso da: YODA APS, NEXUS Emilia Romagna.

Con il patrocinio di: A.I.T.R Associazione Italiana Turismo Responsabile, Legambiente Onlus, Rai per la Sostenibilità



15ª EDIZIONE NAZIONALE

IT.A.CÀ
MIGRANTI E VIAGGIATORI

FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE 2023

TUTTA UN'ALTRA STORIA
Le comunità raccontano i territori

www.festivalitaca.net

Con il fondamentale contributo delle 20 tappe: Alto Lazio – Agro Falisco e Monti Cimini, Brescia e le sue Valli, Bologna, Colline Alto Reggiane, Cilento Mare e Costa – da Marina di Camerota a Palinuro, Monte Catria, Mantova – Sabbioneta e le Terre dei Gonzaga, Ogliastra, Parco Nazionale Monti Sibillini, Parco Sasso Simone Simoncello, Palermo, Pavia e Oltrepò pavese, Quartu Sant'Elena e il Golfo degli Angeli, Ravenna, Roccaporena di Cascia (PG), Sestri Levante – Tigullio, Spilamberto – Valle Panaro, Taranto e Terra delle Gravine, Trentino, Valli Mirandolesi.

Con il sostegno di: Territorio Turistico Bologna–Modena, Emilia Romagna Turismo, Regione Emilia Romagna

In collaborazione con: C.A.S.A Cosa Accade Se Abitiamo APS, Fiastra – Centro di Educazione Ambientale Valle del Fiastrone, Monte Vector Rifugio Mezzi Litri, Ass. Arquata Potest, Giardino delle Farfalle, l'Occhio Nascosto dei Sibillini, Bio–Distretto Via Amerina e Forre con il contributo della Regione Lazio, Happy Minds srl, Massafra Turismo, Vogatori Città di Taranto, S. Andrea degli Armeni – Domus Armenorum Taranto, Comune di Spilamberto, Centro Culturale ALMO – Piumazzo MO, Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica CEAS La Raganella del Comune di Mirandola, Chiocciola la Casa del Nomade APS, Parco Interregionale del Sasso Simone e Simoncello, Pro Loco Camerota APS e Pro Loco Palinuro APS, Ass. Teranga, Comune di Albinea, Ass. Amici del CEA, A.I.T.R, Comune di Mantova, Comune di Sabbioneta, Ass. Distretto Culturale Le Regge dei Gonzaga, Birrificio del Catria, Comune di Lanusei, Comune di Villagrande Strisaili, Comune di Arzana, Ass Turistica di Quartu Sant'Elena, Parco Culturale Ecclesiale "Terre di pietra e d'acqua", Comunità Valsugana e Tesino – Rete di Riserve Fiume Brenta, WWF Trentino, Palma Nana, Addiopizzo Travel, Libera il g(i)usto di viaggiare, Cotti in Fragranza, Mistral Soc Cooperativa Sociale, Ufficio per le Azioni di Sostenibilità OSA e Servizio Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia.

Media Partner Nazionali di IT.A.CÀ 2023: Rai Pubblica Utilità | TGR, DOVE, Green Me, Italia Che Cambia, Altreconomia, Plein Air e PLEIN AIR CLUB, Tesori d'Italia, EcoBnb, Orticalab, All Podcast.

www.festivalitaca.net

Il festival è nato nel 2009 a Bologna, da YODA aps, NEXUS Emilia Romagna e COSPE onlus. Negli anni ha creato una rete importante che oggi conta oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali, coinvolgendo territori e regioni italiane. È il primo e unico Festival in Italia che si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica in un'ottica sostenibile, per vivere i territori nel rispetto delle culture e dell'ambiente. Nel 2018 ottiene un riconoscimento importante per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo da parte dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite). Ogni anno IT.A.CÀ invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni, per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e delle comunità. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini. Il Festival si rivolge a: cittadini, studenti, organizzazioni no profit, aziende, agenzie viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, comunità di immigrati, artisti e a chi vuole davvero conoscere cosa significa fare "turismo responsabile".

IT.A.CÀ - Festival Del Turismo Responsabile
Head of Media Relations
Giulia Piazza +39 339 3221474 - ufficiostampa@festivalitaca.net- lagiuliapiazza@gmail.com